

28 Cronaca

ISTRUZIONE. Scatta la nuova edizione del progetto "Rigenerazioni"

Il Rossi sospende compiti e lezioni Al via il ripassone

Da lunedì gli studenti che hanno alcune insufficienze potranno partecipare a corsi di recupero intensivi. Ai più meritevoli saranno offerti momenti culturali

Anna Madron

Tempo di recupero per gli studenti del Rossi. Risanare lacune, riportarsi in quota con lo studio, approfondire le parti del programma più trascurate. È l'obiettivo di "Rigenerazioni", progetto che l'Istituto tecnico di via Legione Gallieno mette in campo da quattro anni, offrendo agli alunni del biennio che non hanno raggiunto la sufficienza in alcune discipline la possibilità di un ripasso "terapeutico" per alzare i voti in pagella in vista del secondo quadrimestre. Italiano, matematica, fisica e chimica le materie da bollino rosso sulle quali da lunedì 22 a sabato 27 gennaio si concentreranno le lezioni di potenziamento a cura dei docenti interni che per una settimana si asterranno da spiegazioni, compiti e interrogazioni a favore di un mega ripasso.

«L'organizzazione è complessa, a partire dai cambia-

menti nell'orario - spiega il vicepreside, Giorgio Baldisseri - ma lo sforzo compensa i risultati che gli alunni in difficoltà riescono a raggiungere. Quanto all'esito del recupero, nelle prossime settimane verrà predisposto un calendario di prove scritte e orali». Intanto si pensa a risalire la china. A partire da lunedì i ragazzi delle classi prime e seconde suddivisi in gruppi si dedicheranno ad attività mirate, seguiti da vicino dagli insegnanti di classe. «I più capaci seguiranno corsi di recupero intensivi, ai più capaci e meritevoli verranno proposti momenti culturali alternativi rispetto al curriculum sco-

Non è facile organizzare ma lo sforzo è compensato dai risultati ottenuti

GIORGIO BALDISSERI
VICEPRESIDE ISTITUTO ROSSI

lastico in modo da stimolare nuovi interessi, curiosità e aperture critiche. Particolare attenzione viene riservata ai temi della cittadinanza attiva e responsabile, cardine di un buon modello scolastico ed educativo».

Previste lezioni interne e specializzate su sistemi elettromedicali e sulle nanotecnologie, sul Dna e la cellula, sulle tecnologie informatiche e le loro applicazioni sul web. E ancora educazione stradale, Cad 3D e photo-shop, orienteering e avviamento allo sport, inglese nella forma "english day" e "treasure hunt" e si parlerà di astronomia. «Non mancherà la presenza attiva di esperti e professionisti», aggiunge il vicepreside, sottolineando che «viene rinnovata la collaborazione con Aim Ambiente». Infine spazio anche alle attività esterne con visite alle ditte Zamperla e Beltrame, al Museo Diocesano e del Risorgimento. *



Lunedì all'Istituto Rossi scatterà il mega ripasso per gli studenti che hanno insufficienze

L'incontro a palazzo Cordellina

Un confronto sul lavoro tra imprenditori e giovani

Giovedì 25 gennaio, dalle 18 alle 22, a palazzo Cordellina, in contrà Riale 12, si terrà il workshop "Cercasi giovani con esperienza. E proprio questo che chiedono le aziende?", al fine di favorire l'incontro tra imprenditori, disoccupati e dipendenti su temi come l'invecchiamento attivo in azienda, l'ammodernamento digitale e tecnologico delle imprese, il rafforzamento della competitività aziendale, la valorizzazione dei lavoratori esperti. Il workshop, organizzato dal progetto



L'incontro a palazzo Cordellina

Cercando il lavoro del Comune di Vicenza, stimolerà il confronto sul contributo innovativo del lavoratore allo sviluppo produttivo, sullo scambio

reciproco di competenze tra giovani e meno giovani, sui servizi aziendali che favoriscono la gestione dei tempi famiglia/lavoro e sulle soluzioni digitali in atto, per supportare aziende e disoccupati nel reggere in maniera positiva le nuove dinamiche del mercato del lavoro che (a volte) spaventano. Coordinati dalla giornalista Cinzia Zuccon Morgani interverranno Sebastiano Zanolli, speaker e scrittore motivazionale, Luca Vignaga, responsabile risorse umane di Marzotto Group, e Juri Devigili, psicologo del lavoro e responsabile del progetto Cercando il lavoro. Saranno poste domande provocatorie per sfatare alcuni luoghi comuni sul lavoro e conoscere nuove opportunità per riqualificare personale dipendente e competenze professionali.

mi, che gestisce il bar con la sorella Monica e la moglie Pa-

primo a Bassano

IL PROGETTO. L'istituto di via Legione Gallieno tira le fila dell'iniziativa partita un paio d'anni fa

Raccolta differenziata al Rossi

Studenti campioni di ecologia

Raddoppiata la quota di alunni e docenti attenti ai rifiuti e all'ambiente

Anna Madron

In che anno fu promossa la raccolta differenziata dalla Cee? Un litro di olio da cucina usato se versato in una superficie d'acqua produce una pellicola inquinante grande come? Per produrre una tonnellata di carta riciclata quanti litri di acqua in meno occorrono rispetto alla produzione della stessa quantità di carta senza riciclo? Domande che scorrono sullo smartphone di alunni, professori, collaboratori e personale amministrativo dell'istituto Rossi, "interrogati" attraverso un questionario sull'ambiente e il riciclo, tema caro all'istituto tecnico industriale di via Legione Gallieno dove l'educazione alla raccolta differenziata è diventata un impegno portato avanti in collaborazione con Aim che nell'istituto tiene periodicamente lezioni di buone pratiche e smaltimento.

«Il progetto è partito un paio d'anni fa nella settimana in cui si sospendono i programmi per dare modo agli alunni di recuperare - ha spiegato ieri mattina il dirigente del Rossi, Alberto Frizzo - quest'anno abbiamo ripetuto l'esperienza e in più abbiamo

misurato i risultati ottenuti in termini di comportamenti virtuosi». Il bilancio è positivo con una percentuale di raccolta differenziata (Rd) che dal 44,51 per cento del 2016/17 è passata quest'anno al 79,25 per cento. In pratica il numero di studenti, ma anche del personale docente e non che è diventato più attento a gettare l'involucro della merendina o il contenitore in tetrapak del succo di frutta nel bidone giusto è quasi raddoppiato, come hanno appurato gli stessi alunni che divisi a gruppi e con l'aiuto degli operatori Aim in una giornata hanno setacciato i tre piani della scuola, svuotato e pesato il contenuto dei cestini differenziati a seconda che si tratti di carta, vetro o plastica (l'umido non viene considerato perché di fatto inesistente, a parte qualche buccia di banana). In tutto circa 30 chili di rifiuti quotidiani che moltiplicati per i 200 giorni di scuola danno circa sessanta quintali di scarto. «I ragazzi hanno imparato a distinguere, sono diventati più consapevoli e una volta tornati a casa si fanno promotori di azioni corrette in famiglia», ha fatto notare il vicepresidente, Giorgio Baldisseri. Ad una verifica sul campo, è seguita an-



Gli studenti impegnati nello svuotamento dei cestini della scuola



I sacchetti usati per la raccolta

che una prova delle competenze ecologiche. Risultati? Al primo posto i docenti con l'8,64 per cento di risposte esatte, seguiti dagli amministrativi (8,4) e dagli alunni (6,36). Tra le domande più ostiche, quella sull'olio da cucina che produce una pellicola inquinante grande come un campo da calcio e quella sui litri d'acqua che si risparmiano per una tonnellata di carta riciclata, quattrocentomila. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAND

5

Iniz

Soste
li del
re ai
ti co
soste
in ce
sti g
tran
201
na,
mil
per
altr
bar
mo
tra
sor
la

BA

co
m
so
ri
cc
tu
c
ir
p
z
r
p
g